

## Pentecoste – B

*Tracciandosi il segno della croce*

**Signore**, apri le mie labbra

- e la mia bocca canterà la tua lode

Dio, fa' attento il mio orecchio

- perché ascolti la tua parola. **Gloria...**

Lettore 1:

**Vieni, o Spirito Santo,**

dentro di me, nel mio cuore e nella mia intelligenza.

Accordami la tua intelligenza,

perché io possa conoscere il Padre

nel meditare la parola del Vangelo.

Accordami il tuo amore, perché anche quest'oggi,

esortato dalla tua parola,

ti cerchi nei fatti e nelle persone che ho incontrato.

Accordami la tua sapienza, perché io sappia rivivere

e giudicare, alla luce della tua parola,

quello che oggi ho vissuto.

Accordami la perseveranza,

perché io con pazienza penetri

il messaggio di Dio nel Vangelo. Tommaso d'Aquino

Lettore 2:

**Tu vieni a turbarci,**

vento dello spirito.

Tu sei l'altro che è in noi.

Tu sei il soffio che anima

e sempre scompare.

Tu sei il fuoco

che brucia per illuminare.

Attraverso i secoli e le moltitudini

Tu corri come un sorriso

per far impallidire le pretese

degli uomini.

Poiché tu sei l'invisibile

testimone del domani,

di tutti i domani.

Tu sei povero come l'amore

per questo ami radunare per creare.

Oh, ebbrezza e tempesta di Dio! Davide Maria Turolfo

**I Antifona: Vieni, Santo Spirito**

**Sequenza:**

dalla liturgia cattolica

Lettore 3:

Vieni, Santo Spirito,

manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,

vieni, datore dei doni,

vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto;  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,

nella calura riparo,

nel pianto, conforto.

O luce beatissima, invadi nell'intimo

il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza, nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,

bagna ciò che è arido,

sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,

scalda ciò che è gelido,

drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,

dona morte santa,

dona gioia eterna. **Gloria... I ant.**

**Il Antifona: Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare  
la terra.**

**Salmo:**

dal Salmo 103 (104) **Lettore 4:**

Benedici il Signore, anima mia!

Sei tanto grande, Signore, mio Dio!

Quante sono le tue opere, Signore!

Le hai fatte tutte con saggezza;

la terra è piena delle tue creature.

Togli loro il respiro: muoiono,

e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati,

e rinnovi la faccia della terra.

Sia per sempre la gloria del Signore;

gioisca il Signore delle sue opere.

A lui sia gradito il mio canto,

io gioirò nel Signore. **Gloria - II ant.**

**I lettura: Dagli Atti degli Apostoli** At 2,1-11

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste,

si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne

all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento

che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove  
stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si

dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti

furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a par-

lare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava

loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti,

di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la

folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li

udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e,

fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, Giudei e proséliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

**Il lettura:** *Dalla lettera di Paolo agli Gàlati* Gal 5,16-25

Fratelli, camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.

Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge.

Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

**Dal Vangelo secondo Giovanni** Gv 15,26-27; 16,12-15

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

**Risonanza...** dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

Lettore 2:

Spirito di Dio, fa' della tua Chiesa un rovetto che arde

di amore per gli ultimi.

Alimentane il fuoco col tuo olio,  
perché l'olio brucia anche.

Da' alla tua Chiesa tenerezza e coraggio.

Lacrime e sorrisi.

Rendila spiaggia dolcissima

per chi è solo e triste e povero.

Disperdi la cenere dei suoi peccati.

Fa' un rogo delle sue cupidigie.

E quando, delusa dei suoi amanti,

tornerà stanca e pentita a Te,

coperta di fango e di polvere dopo tanto camminare,  
credile se ti chiede perdono.

Non la rimproverare.

Ma ungi teneramente le membra di questa sposa di Cristo con le fragranze del tuo profumo e con l'olio di letizia.

E poi introducila, divenuta bellissima senza macchie e senza rughe, all'incontro con Lui perché possa guardarlo negli occhi senza arrossire, e possa dirgli finalmente: "Sposo mio".

Tonino Bello

**Intenzioni di preghiera libere...**

(alla fine:) O Dio, accogli le nostre preghiere: quelle espresse ad alta voce e quelle che abbiamo tenuto nel cuore, incapaci di esprimerle. Con una sola voce, una sola mente e un solo cuore, ora ti preghiamo tutti insieme, sospinti dallo Spirito e uniti in Cristo Gesù, come Egli stesso ci ha insegnato: **Padre nostro**

Lettore 4:

O tu che sovrasti la terra

e incombì,

uragano che schianta la pietra:

uragano che passi sulle nostre vite

come il rullo

sopra gli asfalti:

no, i miei pensieri non sono i tuoi pensieri,

le mie vie non sono le tue vie;

tu sei il Contrario,

l'Oppositore!

Tarlo sei di tutti i sistemi,

polverina mortale di queste filosofie:

Dio sola nostra necessità. David Maria Turoldo

**Amen Amen Amen**